

Nell'ambito del programma di iniziative previste per il festeggiamento dei 30 anni di attività dell'associazione GRH di Druento (Torino)

Il Tavolo della disabilità, Tavolo permanente composto da: Associazioni, il CISSA di Pianezza, l'ASL TO3, gli Enti locali e le Cooperative Sociali  
in collaborazione con il Csa e la Fondazione Promozione Sociale onlus

**invita a partecipare al Convegno sul tema:**

## DISABILITÀ INTELLETTIVA E/O AUTISMO

**Le esigenze e i diritti delle persone con autonomie molto limitate o nulle  
Il ruolo delle istituzioni per garantire i servizi sanitari e socio-sanitari territoriali**

**Venerdì, 8 novembre 2019**

**PIANEZZA (TORINO)**

**Cinema Multisala LUMIERE, via F.lli Rosselli 19**

### PROGRAMMA

8,30 - 9,15 **ACCOGLIENZA**

9,15 – 9,30 Saluti del Presidente del Consiglio di amministrazione del CISSA **Dr. Pasquale Perna**

#### PRIMA SESSIONE

**Autonomia e progetto individualizzato al domicilio, nel centro diurno, in una abitazione per adulti (convivenza guidata, gruppo appartamento, comunità alloggio)**

**Inizio ore 9,30**

**Introduce e Coordina: Maria Grazia Breda**, presidente Fondazione promozione sociale onlus

- **“30 anni di esperienza: ruolo dei Sindaci e delle Associazioni; i servizi ottenuti nel territorio, i diritti da difendere”**

Ore 9,40 **Carlo Vietti**, Sindaco di Druento

Ore 9,50 **Bruna Pizzol**, Presidente Associazione Grh

- **“Le riflessioni del tavolo disabilità tra nuove esigenze, diritti acquisiti e diritti da conquistare”**

Ore 10,00 **Antonella Genovese**, rappresentante delle associazioni al Tavolo disabilità

Ore 10,15 **Mara Simoncini**, Direttore Distretto Area Metropolitana Nord, ASL TO3

Ore 10,30 **Antonio Colonna**, Direttore Cissa Pianezza

#### SECONDA SESSIONE

**La legge 833/1978, i Lea e il progetto individualizzato nelle delibere regionali. Le richieste delle associazioni alle istituzioni: diritti esigibili e NO al ritorno degli istituti**

**Inizio ore 10,45**

**Coordina: Maria Grazia Breda**, presidente Fondazione promozione sociale onlus

Ore 11,00 **Antonio Castello**, Sindaco di Pianezza, Consigliere della Città Metropolitana e Presidente del Comitato dei Sindaci Area Metropolitana Nord

Ore 11,15 **Domenico Rossi**, Vice-Presidente IV Commissione sanità e assistenza del Consiglio regionale del Piemonte

Ore 11,30 **Sen. Elisa Pirro**, Commissione bilancio del Senato

*E' stato invitato l'Assessore alla Sanità della Regione Piemonte* **Luigi Genesio Icardi**

✓ Ore 12,00 Interventi preordinati e del pubblico

✓ Ore 13,00 Repliche

✓ Ore 14,00 Chiusura dei lavori

**Per informazioni e adesioni (ore 9.00 – 13.00)**

**Tel. 0119785711 Silvia Siviero - CISSA**

**Mail: sportello.sociale@cissa.it**

## DISABILITÀ INTELLETTIVA E/O AUTISMO

### Le esigenze e i diritti delle persone con autonomie molto limitate o nulle

### Il ruolo delle Istituzioni per garantire i servizi sanitari e socio-sanitari territoriali

**Il convegno è promosso dal Tavolo della disabilità**, tavolo permanente composto da: Associazioni, il Cissa di Pianezza, gli Enti locali e le Cooperative sociali, cui è invitata a partecipare anche l'Asl TO3; in collaborazione con il Csa, Coordinamento sanità e assistenza fra i movimenti di base di Torino e la Fondazione Promozione sociale onlus. L'appuntamento rientra nell'ambito del programma di iniziative previste per il festeggiamento dei 30 anni di attività dell'associazione Genitori di ragazzi con handicap, GRH di Druento (Torino), che si è impegnata negli anni per ottenere dalle istituzioni locali e regionali, insieme al Csa di Torino, i servizi a cui hanno diritto le persone con disabilità intellettiva, con particolare attenzione a coloro che, a causa della grave limitazione della loro autonomia, in molti casi nulla, non sono inseribili al lavoro in attività produttive.

**L'obiettivo è di mettere in luce gli importanti risultati ottenuti** con un focus sui servizi territoriali domiciliari, semi-residenziali e residenziali e sull'importanza del progetto individualizzato, che deve essere mirato sulle esigenze specifiche di ogni singola persona e in collaborazione con i suoi familiari. In secondo luogo è interesse dei promotori far emergere le richieste delle famiglie e individuare le azioni da intraprendere a livello locale, regionale e nazionale per ottenere le prestazioni a cui hanno diritto le persone con disabilità e autismo in base alla normativa nazionale e regionale in ambito sanitario e socio-sanitario.

L'auspicio è che l'esperienza del distretto dell'Asl T03 di Venaria e del Consorzio socio-assistenziale Cissa di Pianezza, il ruolo svolto dai Sindaci, dalle associazioni e dalle cooperative sociali del territorio possano essere **uno stimolo da cui partire per rafforzare i servizi sanitari e socio-sanitari in tutti i territori regionali** nel rispetto delle esigenze e dei diritti delle persone con disabilità intellettiva e/o autismo con limitatissima o nulla autonomia.

Allo scopo è prevista **una tavola rotonda con le Istituzioni** tenute a garantire le prestazioni sanitarie previste dalla legge 833/1978 e dai Livelli essenziali di assistenza socio-sanitaria. Il Tavolo della disabilità si propone di **diffondere gli aspetti positivi di recenti provvedimenti** ottenuti dall'assessorato alla sanità regionale, ma altresì di **indicare proposte utili a superare le criticità** che permangono quali ad esempio: le liste d'attesa, l'accesso alla prestazione condizionato dall'Isee in molte realtà territoriali, l'accreditamento di strutture residenziali che ripropongono il vecchio istituto, la carenza degli interventi domiciliari, con la richiesta, laddove necessario, di modifiche al quadro normativo (nazionale e regionale) **per ottenere la piena esigibilità delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie** indispensabili alle persone con disabilità a cui si rivolge il convegno, sulla base del progetto individualizzato previsto dalla normativa vigente.

Alla tavola rotonda **sono invitati** l'Assessorato alla sanità, perché titolare e responsabile del diritto alla tutela della salute e quindi del diritto alle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie; i Sindaci, perché il Comune è l'istituzione più vicina ai cittadini e il Sindaco è la massima autorità per la tutela della salute in ambito comunale; il Vice-presidente della IV Commissione del Consiglio regionale, che dovrebbe svolgere il ruolo di "vigilanza" nei confronti della Giunta regionale, affinché siano rispettati i diritti delle persone con disabilità non in grado di difendersi autonomamente; la Senatrice che può avanzare proposte in Parlamento per ottenere nuovi diritti esigibili al domicilio e stanziamenti adeguati ai bisogni per le prestazioni Lea.

Confidiamo nella partecipazione di quanti sono impegnati a vario titolo con le persone con disabilità intellettiva e/o autismo: le famiglie, le associazioni, gli insegnanti, i dirigenti e gli operatori sanitari, i Sindaci e il personale degli enti gestori dei servizi socio-assistenziali, le cooperative sociali e i gestori privati di servizi. La conoscenza delle norme e l'individuazione delle istituzioni che, per legge, sono tenute a garantirle, sono le basi da cui partire per indirizzare correttamente le richieste e ottenere le prestazioni necessarie.